



COMUNE DI BRINDISI

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 19 del Registro 23/01/2025

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventitré** del mese di **gennaio** alle ore **10:30**, in Brindisi nella sede Comunale.

A seguito della convocazione disposta con appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
Marchionna Giuseppe	SINDACO	Si		
Tedesco Giuliana	VICE SINDACO	Si		
Maglie Antonella Daniela	ASSESSORE	Si		
Elmo Cosimo	ASSESSORE	Si		
Antonucci Livia	ASSESSORE	Si		
Cozzolino Caterina	ASSESSORE	Si		
Saponaro Ercole	ASSESSORE		Si	
Scarano Teodoro	ASSESSORE	Si		
Scioscioli Mario	ASSESSORE	Si		
Pisanelli Antonio	ASSESSORE	Si		

Tot. 9 Tot. 1

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Francesco Rosario Arena

Il SINDACO Dott. Giuseppe Marchionna, constatata la legalità dell'adunanza, invita la giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto presentato dal competente Ufficio su proposta dell'Assessore al ramo:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESO che:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, all'art. 6, comma 1, stabilisce che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione, (nel prosieguo PIAO), di durata triennale e con aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190;
- il PIAO ha lo scopo di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese”* procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- il successivo comma 2 definisce i contenuti del PIAO rinviando a successivi decreti attuativi la disciplina di dettaglio relativamente all'individuazione ed abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, nonché la definizione dello schema-tipo di PIAO;

DATO ATTO che con il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 è stato approvato il *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* il cui art.1, comma1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all'art. 2, comma 594 lett. a) della legge n. 244/2007;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e l'attuazione della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge n. 190/2012;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge n. 124/2015;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006;

CONSIDERATO che con D.M. 30 giugno 2022 n.132, recante disciplina di dettaglio per l'adozione del PIAO, è stato disciplinato il contenuto delle sezioni del documento ed adottato lo schema tipo di Piano a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022 testé citato, stabilisce:

- agli articoli da 3 a 5 il contenuto obbligatorio del PIAO;
- all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- l'allegato schema-tipo per il tramite del quale le disposizioni del decreto vengono declinate nella struttura di PIAO in appresso rappresentata:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance, Rischi corruttivi e Trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano;
- Sezione 4: Monitoraggio

RILEVATO che:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 23.12.2024 avente ad oggetto DUP/D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027. PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE EX ART 170 DEL D.LGS 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 23.12.2024 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027- APPROVAZIONE BILANCIO E RELATIVI ALLEGATI;
- con decreto sindacale n. 35 dell'11/09/2023 modificato con Decreto n. 1 del 12.02.2024, sono stati conferiti gli incarichi di direzione e gestione delle strutture di massima direzione dell'Ente sino al termine del mandato amministrativo, fatta salva eventuale revoca anticipata in virtù di modifiche dell'assetto organizzativo complessivo;
- la Delibera G.C. n. 26 del 07.02.2024 con la quale è stato approvato il nuovo assetto di macrostruttura dell'Ente e la nuova dotazione organica;
- con decreto sindacale n. 43 del 27/10/2023 è stato designato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

RICORDATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ss.mm.ii;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la deliberazione del 17 gennaio 2023, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” e ss.mm.ii. e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “(art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto-legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il decreto del ministro per la pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 “Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO che:

- questo Ente ha recentemente aggiornato e strutturato il PIAO secondo lo schema di cui al citato D.M. n. 132/2022, giusta D.G.C. n° 366 del 15/11/2023, implementando sensibilmente le pertinenti sezioni;
- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, si è proceduto a dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione, approntando prontamente il PIAO per il 2025-2027, strumento per sua natura dinamico e, come tale, modulabile in relazione all'andamento delle necessità e opportunità del quadro di riferimento;
- questo Ente si è dotato di una piattaforma denominata SEP - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO di supporto informatico al Ciclo delle Performance e ai Controlli interni (Strategico, di Gestione, di Qualità e di regolarità amm.va-contabile), consentendo *in progress* una gestione sempre più integrata

degli stessi, come previsto dal vigente regolamento (DCC n. 10/2022, art. 2 c.3) e auspicato a più riprese dalla Magistratura contabile;

CONSIDERATO che il PIAO 2025-2027, corredato degli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, acclusi al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, è stato predisposto nel rispetto del richiamato quadro normativo di riferimento, così come in seguito rappresentato e tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle dell'intestato Ente;

RICONOSCIUTA la propria competenza, alla luce delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 11, comma 1 del D.M. n. 132/2022, in ordine alla adozione del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, rispettivamente dal Segretario Generale e dal Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss. mm. e ii.;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato dal Nucleo di Valutazione relativo alla Sottosezione Performance;

DATO ATTO CHE, allo stato, in riferimento alla programmazione dei fabbisogni del personale, per quanto esplicitato nella pertinente sotto-sezione, si specifica che lo stesso ha natura provvisoria, dovendovi procedere alla verifica dei calcoli in base al rendiconto 2024, ai sensi del DM 17/03/2020; in sede di detta verifica verrà richiesto anche il parere dei revisori;

Per quanto premesso

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, *ex art.* 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 accluso alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che non rientrano nei contenuti del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) di demandare al Segretario Generale la pubblicazione della presente deliberazione unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Dati ulteriori";
- 4) di demandare al Segretario Generale la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 5) di trasmettere alle OO.SS/R.S.U. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato;
- 6) di dichiarare, da ultimo, con separata e parimenti unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. data la necessità di dare immediato seguito ed attuazione ai contenuti programmatici in esso riportati.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene firmato digitalmente da:

SINDACO
Dott. Giuseppe Marchionna

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Rosario Arena

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI BRINDISI

Proposta di Delibera di Giunta n°. 20 del 22/01/2025

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Condizioni:

Brindisi, 22/01/2025

Il Dirigente
Dott. Francesco Rosario Arena
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI BRINDISI

Proposta di Delibera di Giunta n° 20 del 22/01/2025

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Condizioni:

Brindisi, 23/01/2025

Il Dirigente
Gabriele Falco
(parere sottoscritto digitalmente)

